



Progetto FORMAZIONE Arbitri Scolastici PALLAVOLO

s.s. 2019-2020

PREMESSA

L'arbitro scolastico di pallavolo è reclutato fra gli studenti della scuola secondaria di 2° grado che abbiano compiuto il **16° anno di età**, al fine di avvicinare i giovani alla pallavolo, apprendendo le regole di gioco, e, conseguentemente, far conoscere il mondo arbitrale con le relative tematiche connesse allo svolgimento di tale attività. Partecipare al progetto di arbitro scolastico costituisce innanzitutto un'eccellente opportunità formativa per i giovani, perché permette agli studenti di esercitare importanti capacità relazionali e gestionali. Solo per citarne qualcuno, essere arbitro scolastico permette di:

- interpretare situazioni complesse con imparzialità;
- prendere decisioni adeguate in tempi brevi;
- controllare l'emotività in situazioni di stress;
- acquisire l'abitudine all'assunzione di responsabilità;
- accedere alla pratica sportiva a studenti che per i più vari motivi ne sarebbero esclusi, (giovani aventi leggeri handicap motori).

L'iniziativa, inoltre, contribuisce ad ampliare la base del reclutamento degli Ufficiali di Gara del Comitato Territoriale (C.T.) di Roma della Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV).

La figura di arbitro scolastico è da qualche anno prevista dalle normative scolastiche che ne dichiarano la necessità ed incoraggiano la formazione, anche tramite il rilascio di un'attestazione per il riconoscimento di crediti formativi. L'intento del presente progetto è pertanto quello di contribuire allo sviluppo dell'attività pallavolistica arbitrale, in grado di determinare l'ordinato svolgimento di ogni forma di torneo o campionato, anche all'interno degli stessi plessi scolastici.

Obiettivi del progetto di Arbitro Scolastico di Pallavolo

Il progetto si propone la realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. Formare su tutto il territorio arbitri in grado di dirigere in modo qualificato le gare dei Campionati Studenteschi;
2. Concorrere ad ampliare il piano dell'offerta formativa del sistema scolastico, consentendo l'accesso degli studenti ai crediti formativi;
3. Potenziare i rapporti di collaborazione tra il C.T. FIPAV di Roma e gli Istituti scolastici di 2° grado.
4. Costituire un qualificato avvicinamento dei giovani alla carriera di Arbitro Federale.

Articolazione del progetto (2 moduli)

Il progetto prevede la stipula di una convenzione tra il C.T. FIPAV di Roma, e gli Istituti superiori che ne faranno richiesta, per l'attuazione di un percorso formativo per la qualifica di Arbitro Scolastico.

Il **1° modulo** prevede un corso che avrà le seguenti caratteristiche:

- è destinato agli alunni della Scuola secondaria di 2° grado che **abbiano compiuto il sedicesimo anno di età** e si attiverà con l'iscrizione **minima di 20 allieve/i**. Nel caso in cui una scuola non raggiungesse un numero congruo di partecipanti, gli interessati potrebbero unirsi in gruppi e svolgere il corso in una sede da stabilire. Al fine di poter usufruire per più anni di un arbitro va limitata la partecipazione percentuale di studenti che frequentino classi terminali.
- è tenuto da docenti scelti dal Presidente del C.T. FIPAV di Roma e provenienti dai quadri dei Docenti Regionali del Settore Ufficiali di Gara col supporto di Arbitri Nazionali residenti nella provincia di Roma.
- **si articola in almeno cinque lezioni teoriche della durata minima di ore 3 e una lezione pratica della durata di ore 5, da svolgersi secondo il seguente prospetto:**

Lezione 1: apertura del corso, introduzione: il campo di gioco e le attrezzature, i partecipanti, formula di gioco e sistema di punteggio;

Lezione 2: azioni e situazioni di gioco, tocchi di palla: attacco, difesa e ricezione; giocatore a rete: attacco e muro; servizio;

Lezione 3: tattica di gioco in ricezione, in difesa, in attacco (in palestra);

Lezione 4: interruzioni regolamentari ed eccezionali di gioco, sostituzione dei giocatori, ritardi di gioco

Lezione 5: giocatore LIBERO, amministrazione della disciplina, compilazione del referto di gara, tecnica arbitrale e collaborazione.

Lezione 6: *arbitraggio* all'interno della propria scuola alla presenza del nostro Tutor.

Al termine del corso è prevista una verifica teorica-pratica e, a quanti la superano, sarà rilasciato un attestato a firma congiunta del Presidente del C.T. FIPAV di Roma e del Tutor esterno che contenga i seguenti elementi: nome e cognome dello studente, classe, Tutor interno, periodo di svolgimento delle lezioni, numero totale delle ore del corso ed ore effettivamente frequentate dallo studente, gli ambiti, le relative competenze e i criteri di valutazione.

Il corso, opportunamente, integrato, costituirà un percorso agevolato verso le qualifiche tecniche arbitrali FIPAV.

Il **2° Modulo** prevede:

- **una lezione di 3h sul regolamento del VOLLEY S3**- la nuova proposta della FIPAV relativa alla attività riferita ai bambini dai 5 ai 12 anni- da svolgersi subito dopo la conclusione del corso.
- **12 h di arbitraggio** relativo alla manifestazione nazionale di VOLLEY S3 dedicata alle società sportive affiliate alla FIPAV denominata FORI IMPERIALI 2020 e alla manifestazione FARNESINA 2020 dedicata alle scuole primarie di Roma e provincia in programma a maggio 2020.

Al 2° modulo saranno ammessi tutti gli studenti che hanno frequentato e superato la verifica finale del 1° modulo e saranno certificate le ore effettivamente svolte nelle singole attività.

Collaborazioni

Al termine del corso, gli arbitri scolastici idonei segnalati dal CT di Roma potranno essere utilizzati dall' Ufficio Territoriale del MIUR- Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva per svolgere la loro attività nell'ambito delle varie fasi dei C.S. di pallavolo.

Monitoraggio dell'iniziativa

Al termine di ogni corso il C.T. FIPAV di Roma invierà all'Ufficio scuola e promozione della FIPAV Nazionale un prospetto contenente i seguenti dati:

1. date di svolgimento del corso;
2. numero totale degli studenti che vi hanno partecipato;
3. numero dei maschi e delle femmine che hanno partecipato al corso;
4. numero degli allievi che hanno superato la verifica finale;
5. un sintetico giudizio del Presidente del C.T. FIPAV di Roma sull'iniziativa, sentito anche il parere dei docenti Tutor e dei responsabili dell'attività promozionale.